



«Se ne stava seduto come se fosse sul punto più alto del mondo e mi ha sussurrato: "Reverendo,



in Iraq non ci sarà neanche un morto". E io ho sentito la voce di Dio che mi diceva: la guerra sarà

sbagliata e il dopoguerra sarà un disastro». Rev. Pat Robertson, Destra cristiana, CNN, 19 ottobre

Il centrosinistra vince tutto

Berlusconi voleva un segnale, l'ha ottenuto: 7 collegi su 7 conquistati dai candidati dell'opposizione. Nel 2001 erano 4 a 3. A Milano Zaccaria riesce a togliere alla destra il collegio che era di Umberto Bossi. Prodi lascia la Commissione Ue: diamo speranza all'Italia. «Porta a Porta» parla dell'«Isola dei famosi»

LE BUONE RAGIONI

Furio Colombo

Berlusconi va e viene e fa bagni di folla da Napoli a Milano. Pensa ancora che la sua presenza sia taumaturgica, che il lasciarsi toccare dalla gente possa compiere il miracolo. Il miracolo non si compie. La gente non cambia idea. O meglio, la cambia in silenzio. Chi si è reso conto dell'errore del 2001 non è andato a votare. Chi va a votare mette nell'urna la scelta del centro-sinistra. Ci troviamo dunque - nel giorno di questa bella vittoria che nega e cancella mesi di Tg 1 e di editoriali specializzati nel sostegno della destra (9 su 10 quasi tutti i giorni) apparsi sui giornali di regime e sui giornali intimiditi o affiliati - di fronte ad alcuni fatti che vale la pena di esaminare.

Il primo è la fine della magia di Berlusconi. Naturalmente era un fenomeno indotto da ondate di false promesse, un gioco ingannevole e perverso nato negli studi televisivi della Rai con la complicità di giornalisti servizievoli. Servizievoli al punto da fornire finti mobili presidenziali e cavalletti muniti di carte d'Italia da ricalcare per mostrare i progetti delle grandi opere. I giornalisti di quel tipo non hanno smesso di essere servizievoli. Perché il gioco non funziona più? Una ragione è che l'Italia di Berlusconi va troppo male e non basta il blocco delle comunicazioni a impedire che i cittadini lo sappiano. Lo sanno ogni giorno. Quando lavorano, e quando spendono quello che riescono a guadagnare. La seconda ragione è certo lo stile della campagna elettorale condotta dal centro-sinistra. Sapendo di non poter contare né sulle sue Tv né sui giornali (penso a Zaccaria a Milano) i candidati si sono impegnati in una campagna di strada, di incontri, di piccoli e grandi gruppi, dalle discoteche alle scuole, dalle parrocchie ai negozi.

SEGUE A PAGINA 25



BRAMBILLA COLLINI FRULLETTI CARUGATI PIVETTA VENTURELLI ALLE PAGINE 2 e 3

Intervista

Fassino: è il nostro sette a zero



CASCELLA A PAGINA 4

Europa, per Barroso è il giorno del giudizio

Pse, Verdi e comunisti contro, liberali spaccati. Pannella: altro che Buttiglione, è lui il problema

Presidenziali Usa

Torna Clinton e spinge Kerry: è il futuro dell'America



REZZO A PAGINA 9

STRASBURGO La sorte del Presidente designato della Commissione Europea è appesa a un filo, ad una manciata di voti. I liberaldemocratici sono ancora indecisi. Oggi José Manuel Barroso cercherà di convincere i parlamentari a dargli fiducia. Socialisti, verdi e comunisti hanno già deciso per il no, l'ultima speranza per l'ex premier portoghese sta proprio nelle file dei liberaldemocratici. E non è solo il caso Buttiglione a tenere Barroso sulla graticola. Il leader radicale Marco Pannella ieri ha invitato tutti gli europarlamentari a votare contro: «La questione va oltre Buttiglione, non ci sembra saggio che a presiedere la Commissione sia qualcuno che rappresenta su molti temi, come la difesa dei diritti, una posizione di estrema minoranza nella Ue».

SERGI E ZAMBRANO A PAGINA 7



Foggia

Agguato nella sezione di An Ucciso consigliere comunale

A PAGINA 10

Israele

Il Parlamento vota il ritiro da Gaza

DE GIOVANNANGELI A PAGINA 8

Iraq

Allawi si fa rubare 380mila chili d'esplosivo

A PAGINA 8

Rai International comunista

LETTERA APERTA AL COMPAGNO MAGLIARO

Vincenzo Vasile

Riceviamo e pubblichiamo:

Lettera aperta al compagno Massimo Magliaro, direttore di Rai International.

Caro compagno Magliaro, le bieche forze della reazione in agguato hanno inferto un altro duro, vigliacco colpo. Il coordinatore di Forza Italia, Sandro Bondi, ha appena lanciato contro l'ultima isola felice di libera informazione, la «tua» Rai International, una fatwa senza appello: quella testata - ha detto - è «in mano alla sinistra» e perciò offre «un'immagine distorta dell'Italia».

SEGUE A PAGINA 25

fronte del video Maria Novella Oppo
Spacciatori verbali

Tra i (dubbi) meriti attribuiti alla televisione, c'è quello di aver fatto parlare agli italiani una lingua comune. Certo, con approssimazione e conformismo, nonché a danno della ricchezza delle lingue locali. Ora però siamo a un nuovo stadio, in cui le parole vengono spacciate, molto oltre la modica quantità, per dire proprio il contrario di quello che significano. E questo non tanto, ci pare, per colpa della tv, quanto per l'abuso che della tv fa il governo di destra (il centro, se c'è, batte un colpo). Un esempio soltanto: l'Italia ripudia la guerra e allora la si chiama spedizione di pace. Comunque, tra i meriti lessicali del governo Berlusconi, c'è sicuramente quello di aver «sdoganato» la parola culattoni (e se ne sentiva proprio la necessità!), ormai ammessa in tutti i talk show. Insieme a fascisti e tangentisti ripuliti dai grammatici di regime. Perciò, sabato pomeriggio abbiamo colto con soddisfazione, nella rubrica religiosa «A sua immagine» questa frase di don Milani (interpretato da Sergio Castellitto): «Me ne frego è una bischerata, detta da quell'inarrivabile mascalzone di Benito Mussolini». E questo sì, è parlare in italiano.

Dal Big bang all'uomo

Un viaggio nel tempo per entrare nella società della conoscenza



In edicola

LA TERRA

con l'Unità a 5,90 euro in più

Prossima uscita mercoledì 3 novembre **LA VITA**

Con FORUS si può.

Prestito Dipendenti a tempo indeterminato

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.

da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito
800-929291

FORUS SPA

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7821 - T.A.N. dal 4,99% T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda, salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili c/o i ns. uffici.